

## **GORIZIA** Sarà realizzato l'Archivio della memoria



Concepito per mantenere vivi i ricordi legati alla storia cittadina, troverà posto nel Museo dell'arcidiocesi

---

IL SERVIZIO IN CRONACA

IL PROGETTO ■

L'idea è della commissione cultura del Comune  
Scelta la sede: una sala del Museo dell'arcidiocesi

# Archivio della memoria per mantenere vivi i ricordi legati alla storia cittadina

Un archivio della memoria, per mantenere in vita i ricordi di chi ha vissuto la storia di Gorizia. È quanto ha intenzione di realizzare la commissione cultura del Comune, che per il progetto ha già trovato una sistemazione, ovvero una sala del museo dell'Arcidiocesi attualmente in via di realizzazione. Tra gli altri progetti in cantiere, vi è anche la candidatura della città e del suo circondario a diventare meta per il turismo scolastico.

L'archivio della memoria, progetto di cui si è già parlato in passato per preservare aneddoti, testimonianze e racconti di chi è stato protagonista dei fatti storici, ha finalmente mosso i primi passi.

È stato infatti creato il pri-



La presidente  
Renata Donati

Oltre alla presidente Donati, erano presenti alla riunione in cui si è discusso del progetto i consiglieri Livio Bianchini, Anna Di Gianantonio, Franco Zotti, Federico Portelli, Donatella Giricoli e Marino Zanetti, con il coinvolgimento dell'assessore comunale alla cultura, Antonio Devetag.

Alla luce dell'intenzione del Comune di potenziare l'immagine turistica della città, per esempio collaborando con albergatori e ristoratori per unire le forze, la commissione comunale cultura ha parlato anche delle iniziative allo studio per attirare visitatori e spingerli a fermarsi in città.

Si è deciso di percorrere un'altra strada e di puntare sul turismo scolastico, continua Renata Donati: «Intendiamo darci da fare per attirare a Gorizia le scolaresche in gita, puntando sulle ricchezze storiche e culturali del suo territorio. Per farci conoscere nel campo del turismo scolastico prepareremo una campagna promozionale da proporre ai provveditori, in modo da sollecitare le scolaresche italiane a visitare la nostra città e i suoi dintorni, ovviamente pernottando. Per questo costruiremo una rete di realtà che possano fornire i servizi adeguati, come gli alberghi in cui ospitare i ragazzi».

Tra le molteplici manifestazioni che la commissione cultura sta preparando, vi sono alcune iniziative per celebrare l'anniversario della morte di Basaglia. Anche in questo caso l'amministrazione potrà contare sulla collaborazione del Dams, che ha trovato alcuni filmati, in parte inediti. Saranno quindi proposti convegni e conferenze, in modo da approfondire la sua figura e il suo operato.

**Francesca Santoro**

mo nucleo operativo del gruppo di lavoro, come spiega la presidente della commissione cultura, Renata Donati: «Abbiamo cominciato con la costituzione del gruppo di studio formato per lo più da storici e personalità della cultura che avrà il compito materiale di costituire l'archivio della memoria di Gorizia. I diretti interessati sono già stati informati del loro nuovo incarico: avranno il compito di fare le interviste alla gente comune, raccogliendo testimonianze sul passato della città. Il prossimo passo sarà ovviamente – si affretta a chiarire la presidente – la scelta delle persone, poi per parlare con loro potremo contare anche sulla collaborazione dell'Amidei e del Dams della sede goriziana dell'Università di Udine. I video delle interviste potranno ovviamente essere rivisti, per questo alla loro fruizione sarà adibita una saletta del Museo dell'arcidiocesi, che dovrebbe essere pronto indicativamente a ottobre».



Il Museo dell'arcidiocesi ospiterà l'archivio; nella foto in basso, un'immagine storica del confine